



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 631 della seduta del 02 Dicembre 2022.

Oggetto: Decreto commissario ad acta n. 12277 del 12/10/2022 per il riconoscimento debito fuori bilancio, art. 73, lettera a) d.lgs. n. 118/2011 in esecuzione della Sentenza n. 260/2022 Reg. Prov. Coll del Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria sezione prima di Catanzaro.

Presidente e/o Assessore/i Proponente/i: _____ (timbro e firma) _____

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma) _____

Dirigente/i Generale/i: Ing. Salvatore Siviglia

Dirigente UOA TEAR: Ing. Gianfranco Comito

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	GIUSEPPINA PRINCI	Vice Presidente		X
3	GIOVANNI CALABRESE	Componente	X	
4	MAURO DOLCE	Componente	X	
5	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
6	FILIPPO PIETROPAOLO	Componente	X	
7	EMMA STAINE	Componente	X	
8	ROSARIO VARI'	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
Dott. Filippo De Cello

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1, del decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, per come successivamente integrato e modificato, è stato disposto che deve essere riconosciuta la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive; b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione; c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b); d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità; e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa”;
- il Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 “Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”, convertito con legge 28 giugno 2019, n. 58, ha modificato il comma 4 dell'art. 73, D. Lgs. 118/2011, per come di seguito “Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta;

DATO ATTO CHE

- con sentenza n.476/2021 il Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria accoglieva il ricorso presentato da E Waste, società di gestione della discarica sita nel Comune di Celico, annullando *in parte qua* le ordinanze contingibili e urgenti del Presidente della Regione Calabria nn. 45/2020 e 56/2020 e condannando, al contempo, la stessa Regione *“a proporre, entro 90 giorni dalla comunicazione della sentenza, a E Waste S.r.l. il pagamento di una somma a titolo di risarcimento del danno, somma che dovrà essere determinata, previa verifica delle quantità di rifiuti effettivamente conferite dagli impianti di trattamento delle varie ATO regionali, in ragione della tariffa massima prevista dalle stesse ordinanze regionali impugnate, tariffa che deve ritenersi indicativa del valore dei conferimenti”*;
- nelle more del giudizio di appello avverso la surrichiamata sentenza e a seguito di rigetto della richiesta di sospensione dell'esecuzione della stessa, veniva depositato dalla società E Waste ricorso al TAR Calabria con il quale si chiedeva l'ottemperanza della sentenza di primo grado;
- si costituiva la Regione Calabria, la quale nel dedurre la pendenza dell'appello nei confronti della pronuncia n. 476/2021, chiedeva il rigetto del ricorso o un differimento della trattazione, al fine di evocare in giudizio le A.T.O. di Catanzaro e Reggio Calabria, sulle quali si riteneva gravasse il debito in quanto beneficiari del servizio di smaltimento presso la discarica di Celico;
- tuttavia con sentenza n.260/2022, notificata dalla controparte in data 16.02.2022 all'Amministrazione regionale, il Tar Calabria nell'accogliere il suddetto ricorso per l'ottemperanza della sentenza n.476/2021, condannava la Regione Calabria ad eseguirla entro il termine di trenta giorni dall'avvenuta notificazione e nominava Commissario ad acta il Prefetto di Catanzaro per il caso di protratta inottemperanza da parte dell'Amministrazione;
- del complesso iter procedimentale - che coinvolgeva necessariamente una molteplicità di dipartimenti e settori regionali e che è stato subitaneamente messo in atto conformemente alla richiamata sentenza n.260/2022 – veniva reso edotto il Prefetto di Catanzaro;
- tuttavia in data 6 aprile 2022, a seguito di provvedimento di delega prot. n. 29550 del 23.03.2022 emessa dal Prefetto di Catanzaro si insediava il Commissario ad Acta;

- con Ordinanza n. 1046/2022, il T.A.R. di Catanzaro, a seguito di richiesta commissariale, chiariva come avrebbe dovuto essere quantificato il danno dovuto per il pregiudizio sofferto dal ricorrente;

TENUTO CONTO CHE il Commissario ad acta con proprio decreto n. 12277 del 12/10/2022

- nel dare atto:
 - *“che il danno dovuto alla Società E Waste ammonta ad euro 542.890,87 a cui va detratta la somma di euro 369.467,70 già versata dall’A.T.O. di Reggio Calabria al ricorrente;*
 - *che il Dipartimento Territorio e Ambiente della Regione Calabria non dispone di fondi propri sui relativi capitoli di spesa per impegnare e liquidare il saldo di euro 173.423,17 in favore della Società E Waste;*
 - *della verifica negativa in merito all’utilizzo del “Fondo rischi per contenzioso legale” da parte dell’Avvocatura Regionale, giusta comunicazione p.e.c. del 14.04.2022;*
 - *che con nota prot. n. 57168 del 14.06.2022 è stato chiesto al Dipartimento Economia e Finanza di indicare i mezzi finanziari per la copertura di tale debito;*
 - *il Settore Bilancio e Programmazione Finanziaria ha comunicato al Commissario ad acta, con email del 27.07.2022, che la somma di euro 173.423,17 potrà trovare collocazione nell’avanzo di amministrazione sul capitolo di bilancio U9090303101, anno 2022 come stabilito in delibera di Giunta regionale n. 337 del 25.07.2022”;*
- ha decretato:
 - **“DI RICONOSCERE** il debito fuori bilancio, ai sensi dell’art. 73 lettera a) del Decreto Legislativo 118/2011 per il quale la Regione Calabria è tenuta a rimborsare alla Società E Waste la somma di euro 173.423,17 quale ristoro per il danno subito a esecuzione del giudizio di ottemperanza n. 260/2022;
 - **DI RITENERE** il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui sopra, riconducibile all’art. 73 comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
 - **DI DARE ATTO** che la somma oggetto di riconoscimento del debito non è stata liquidata e pagata e che la stessa sarà posta a carico del capitolo di spesa U9090303101 “Spese per il pagamento di somme dovute a seguito della sentenza n.476/2021 del TAR Calabria in materia di rifiuti”, anno 2022 così come previsto con delibera di Giunta regionale n. 337 del 25.07.2022;
 - **DI PROVVEDERE** con successivo atto, all’impegno delle somme rese disponibili ed alla liquidazione delle predette somme;”

PRESO ATTO CHE con il citato atto amministrativo sono stati individuati gli elementi per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive o da atti giudiziali equipollenti non ancora oggetto di procedure esecutive già contabilmente regolarizzate, ai sensi e per gli effetti dell’art. 73, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i., per la complessiva somma di euro **€ 173.423,17**;

CONSIDERATO CHE la Giunta regionale è autorizzata al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio conseguenti ad atti giudiziali riconducibili all’art. 73, co. 1, lett. a);

PRESO ATTO, ALTRESI’, CHE il debito fuori bilancio di cui al decreto commissariale n. 12277 del 12/10/2022, pari ad **173.423,17**, trova la copertura finanziaria sul capitolo di spesa U9090303101 “Spese per il pagamento di somme dovute a seguito della sentenza n.476/2021 del TAR Calabria in materia di rifiuti”, anno 2022 così come previsto con delibera di Giunta regionale n. 337 del 25.07.2022;

VISTI:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126;

- la L.R. n. 36 del 27/12/2021 - Legge di stabilità regionale 2022-2024;
- la L.R. n. 37 del 27/12/2021– Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022- 2024;
- la D.G.R. n. 599 del 28/12/2021–Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022– 2024 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la D.G.R n. 600 del 28/12/2021– Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118).
- la circolare prot. n. 150388/2021 avente ad oggetto “Linee guida per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio” fonte: <http://burc.regione.calabria.it> Burc n. 87 del 13 Ottobre 2021;

VISTO il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Calabria con verbale n. 50 acquisito al prot. n 511432/2022 allegato alla presente deliberazione;

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente ed il Dirigente dell’UOA Transizione Ecologica, Acqua e Rifiuti proponenti attestano che l’istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente ed il Dirigente dell’UOA Transizione Ecologica, Acqua e Rifiuti, proponenti ai sensi dell’art. 28, comma 2, lett. a, e dell’art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che, ai sensi dell’art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, il Dirigente generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente ed il Dirigente dell’UOA Transizione Ecologica, Acqua e Rifiuti attestano che il debito fuori bilancio, pari ad € 173.423,17 di cui al decreto commissariale n. 12277 del 12/10/2022, trova la copertura finanziaria sul capitolo di spesa U9090303101 “Spese per il pagamento di somme dovute a seguito della sentenza n.476/2021 del TAR Calabria in materia di rifiuti”, anno 2022 così come previsto con delibera di Giunta regionale n. 337 del 25.07.2022;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta regionale a voti unanimi,

DELIBERA

1. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio di cui al decreto del Commissario ad acta n. 12277 del 12/10/2022 pari ad € 173.423,17;
2. di trasmettere la presente deliberazione al Collegio dei Revisori a cura del Dipartimento proponente;
3. di notificare, a cura del Dipartimento proponente, la presente deliberazione all’Avvocatura regionale ed alla Procura Regionale della Corte dei Conti;
4. di disporre a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE
(MONTILLA)

IL PRESIDENTE
(OCCHIUTO)